

I WEEKEND DI PRIMAVERA

Le dimore storiche aprono i loro giardini

Natura, fiori, arte e tante iniziative domenica alla scoperta di luoghi di grande bellezza nella città e nelle campagne toscane

di Paola Taddeucci

► FIRENZE

Aumentano anno dopo anno. Nel 2016 erano circa ottanta, nel 2017 saranno dieci di più. Novanta ville e palazzi toscani, 26 per la prima volta, aprono al pubblico i loro spazi verdi domenica prossima. È "Cortili e giardini aperti" la manifestazione nazionale organizzata dall'Associazione dimore storiche per far conoscere e valorizzare una parte importante di patrimonio storico e artistico conservato dai privati nei centri storici e nelle campagne.

IN CAMPAGNA E IN CITTÀ. La Toscana ha un ruolo di primo piano: sulle duecento dimore

Sono 90 nella regione le ville e i palazzi che aderiscono quest'anno alla manifestazione

che aderiscono alla Giornata, novanta si trovano nella nostra regione. In particolare i giardini fuori dai centri storici sono 10 nel Mugello-Val di Sieve, 7 nel Casentino-Aretino, 11 in Lunigiana, 8 nella campagna senese, Crete e Val d'Orcia, 3 in Lucchesia, 14 nei dintorni di Pisa e due in provincia di Livorno. Nelle città, invece, i cortili aperti saranno 27 a Firenze, 6 a Lucca e 2 a Siena. Insomma, un'immersione nelle meraviglie della storia e della natura che il pubblico potrà vivere per l'intera giornata di domenica dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19 (ma in qualche caso l'orario varia). Sono in programma, tra l'altro, visite guidate, concerti, mostre, degustazioni.

A COLPI DI CLICK. In questa edi-

zione di "Cortile e giardini aperti" le immagini faranno da protagoniste grazie a "Scatta la dimora" gara a colpi di click promossa dalla stessa Associazione in collaborazione con Photolux, il festival biennale che si terrà a Lucca dal 18 novembre al 10 dicembre. Una selezione delle foto pubblicate su Instagram - gli hashtag da usare sono #dimorestoriche2017, #adsi, #photolux, #iger (più il nome della provincia) - farà parte di una mostra che verrà allestita in una storica residenza in occasione del festival.

ABITI DA SOGNO. C'è l'imbarazzo della scelta tra le ville aperte nella provincia di Pisa. L'elenco comprende la Badia di Morrona a Terricciola, il Castello Ginori di Querceto a Montecatini Val di Cecina, Camugliano a Ponsacco, Majnoni Baldovineti a Montopoli Val d'Arno, villa Rita a Uliveto, Lanfranchi-Zalum a San Casciano di Cascina, Poschi, Corliano, De Lanfranchi e Alta a San Giuliano Terme, Gentili ad Avane, Torrigiani-Malaspina a Montecastello (Pontedera) e Generosi Pesciolini a Ghizzano (Peccioli). Alla villa Roncioni di San Giuliano Terme, sede della Fondazione Cerratelli, sartoria teatrale tra le più importanti al mondo, alle 11 un itinerario teatralizzato farà scoprire la bellezza dei costumi di scena là conservati.

DA LIVORNO A MASSA. Livorno entra nella Giornata [Adsi](#) con due gioielli: il Castello della Gherardesca a Castagneto Carducci e villa Graziani a Vada, il cui parco custodisce reperti archeologici dell'antica cittadina. La provincia di Lucca non è da meno con le ville Maria Te-

resa a San Martino in Vignale, Paolina a Compignano e Orlando a Torre del Lago. Tante adesioni, poi, in Lunigiana con undici splendidi parchi in altrettante dimore: a Pontremoli il palazzo Negri-Dosi e Pavesi Negri-Baldini, a Fosdinovo il castello Malaspina con il suo giardino delle ortensie, a Fivizzano le ville Giannetti, Pescigola, il castello dell'Aquila, il convento del Carmine e palazzo Fantoni Bonomi, a Lucciana Nardi il castello Malaspina, il castello a Bagnone e a Mulazzo villa Pavesi Ruschi di Teglia. In quest'ultima a al palazzo Negri Dosi visite guidate alle 10 con Farfalle in cammino (prenotazioni al 348 8097918, info@farfalleincammino.org).

I GIARDINI TRA LE MURA. Itinerari anche nel centro storico di Lucca alla scoperta dei suoi giardini nascosti, compreso quello della sede arcivescovile (alle 10 e alle 15, 30, da prenotare a Turislucca 0583 342404, turislucca@turislucca.com). Ecco l'elenco: giardino Elisa, via Elisa; dell'arcivescovato, via omonima; palazzo Massoni, via dell'Angelo Custode; ex convento San Francesco, piazza omonima; palazzo Busdraghi, via omonima e Guinigi-Magrini in via Fillungo. Sono 27, invece, i cortili e i giardini che si aprono dentro Firenze, meraviglie di verde e di fiori celate dietro le facciate di storici palazzi, tra i quali Rucellai, Panciatichi, Antinori Aldobrandini, Frescobaldi, Capponi, Gondi e Pandolfini. A questi si aggiunge villa il Roseto a Fiesole, dove alle 14, 30 si terrà una visita guidata (055 597149, segreteria@michelucci.it).

Mappe e info su adsitoscana-news.info.

LE METE



La Badia di Morrone



Il castello Della Gherardesca



Giardino Elisa a Lucca

